

FANO / TEATRO: FUORI DAL 'POLITEAMA' IN TROPPI SENZA BIGLIETTO

Rissa sfiorata per il «Sesso»

In platea 15 posti lasciati vuoti dalle autorità. Ieri il tutto esaurito alle 16.30

FANO — File al botteghino, mugugni e proteste di fronte alla segnalazione di posti esauriti per lo spettacolo di Dario Fo di mercoledì al Politeama. «Sesso? Grazie, tanto per gradire» con Franca Rame. Un afflusso preventivo, tanto che l'Amministrazione comunale, organizzatrice della stagione teatrale, aveva avvisato con comunicati stampa della possibilità di prenotarsi e dei botteghini aperti dalle 9 del mattino. Ma non tutti leggono i giornali o ascoltano le radio; in molti avevano forse fidato in una normale serata, con molta gente ma con la diluizione dei due spettacoli in cartellone. Alcuni alla fine sono stati accontentati sistemando, grazie anche all'accettazione di Franca Rame, una settantina di seggiole tutt'attorno al palcoscenico; si sono goduti più da vicino la bravura di Franca Rame impegnata nel suo lungo, ora divertente ora serio, monologo sul sesso. Quelli rimasti fuori del Politeama hanno continuato a protestare, qualcuno con asserzioni del tipo «Ci dovevate avvisare a casa che si poteva prenotare!». La loro rabbia sarebbe aumentata se avessero saputo che, nelle prime due file del cinema

- teatro, c'erano una quindicina di posti vuoti, quelli delle autorità che hanno diritto per legge ad ingressi omaggio (Prefettura, Questura, Cc, ufficio del registro, Siae) più due riservati a portatori di handicap e quelli di 2-3 persone che avevano acquistato il biglietto ma che per qualche motivo poi non erano venute. Sarebbe stato forse il caso che avessero avvisato di un loro impedimento, così altri spettatori avrebbero potuto trovare posto. Comunque alcuni cittadini hanno annunciato lettere di protesta. Per il bis di «Sesso? Grazie tanto per gradire», di ieri sera, già alle 16,30 il botteghino del Politeama annunciava il tutto esaurito. Tutto dovuto alla nota bravura di Franca Rame, Dario Fo (regista e scenografo) e Jacopo Fo (testi) o anche alla grande pubblicità venuta a «Sesso? Grazie tanto per gradire» per esser uno spettacolo censurato e vietato ai minori? Se l'intento di chi l'ha censurato era di farlo vedere da meno gente, sicuramente è stato ottenuto l'effetto contrario. Per i prossimi spettacoli della stagione teatrale fanese sarebbe comunque bene rinunciare alle prenotazioni ad evitare altre possibili proteste di non informati.



Franca Rame in un recente spettacolo

IL RESTO DEL CARLINO
Ed. Pesaro/Provincia/Fano

Urbino

61100 PESARO PS

ARRETRATO PER DISGUIDO POSTALE

n. 19 20-GEN-95